

Art. 11 (Modalità di accesso)

Lo studente accede agli edifici scolastici utilizzando gli ingressi della scuola come da opportuno piano di accesso.

1. Lo studente entra negli edifici scolastici (sede e/o prefabbricato), alle ore 8.05, utilizzando esclusivamente gli ingressi predisposti. Il docente entra in aula alle h.8.05. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.10.
2. Alle ore 08:10 viene chiuso il cancello principale del Liceo; lo studente in ritardo accede utilizzando il cancelletto, posto in Via dei Gelsi.

Art. 12 (ritardo e entrata posticipata)

1. Le entrate posticipate in aula sono ammesse solo se debitamente motivate. La richiesta deve essere predisposta il giorno precedente da parte del genitore, o dallo studente stesso se maggiorenne, utilizzando unicamente il registro elettronico. Se il ritardo non è programmato, lo studente sarà ammesso in classe secondo le modalità esplicitate nel comma 3 e 4 e la giustificazione dovrà essere presentata il giorno successivo.
2. Non sono consentite entrate posticipate dopo le ore 9.05, fatto salvo casi eccezionali valutati dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore.
3. Gli studenti in ritardo tra le 8.10 e le 8.20 sono ammessi in classe dal Docente della prima ora; se non programmati, tali ritardi vanno giustificati entro il giorno successivo;
4. Gli studenti in ritardo tra le 8.20 e le 9.05 saranno riammessi in classe solo all'inizio della seconda ora. I genitori dovranno comunque inserire la richiesta sul registro elettronico o in alternativa inviare una mail alla Vicepresidenza, che provvederà ad annotare l'ingresso sul Registro di classe. Tali ritardi vanno giustificati entro il giorno successivo.
5. L'ingresso in ritardo dopo le 8.20 sarà consentito fino a un massimo di 6 volte nel corso del quadrimestre. In caso di reiterazione del ritardo, gli studenti maggiorenni non saranno riammessi in classe e dovranno tornare a casa.
6. Ai fini della valutazione del comportamento e del credito, le entrate posticipate dovute a visite mediche certificate verranno escluse dal computo finale. La documentazione dovrà essere consegnata in segreteria a mano o tramite mail.
7. Può essere richiesta **un'autorizzazione cumulativa** di entrata posticipata per motivi di orario dei mezzi pubblici sempre e comunque **entro i 10 minuti**. In questo caso, su richiesta specifica della famiglia, accompagnata da **fotocopia dell'orario dei mezzi pubblici e dell'abbonamento ai mezzi pubblici**, viene predisposto per tutto l'anno scolastico il "Permesso di entrata posticipata" riportato sul Registro Elettronico.
8. In caso di **esonero dalle attività di educazione fisica**, concesso dal Dirigente Scolastico sulla base di idonea documentazione clinica che specifichi le ragioni della richiesta di esonero, **lo studente è comunque tenuto alla frequenza delle lezioni**, pur non partecipando alle esercitazioni pratiche.

Art. 13 (Uscita prima della fine dell'attività didattica)

1. Le uscite anticipate sono autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un Collaboratore solo se debitamente motivate. La richiesta deve essere predisposta il giorno precedente da parte del genitore, o dallo studente stesso se maggiorenne, utilizzando unicamente il registro elettronico.
2. Non sono consentite uscite anticipate prima dell'inizio dell'ultima ora di lezione, tranne casi eccezionali valutati dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore.
3. In caso di uscite anticipate non programmate, lo studente può lasciare l'Istituto unicamente se prelevato da un genitore o da un adulto a ciò delegato, oppure, a fronte di un'autorizzazione del genitore via e-mail con allegata foto del documento d'identità.
4. Può essere richiesta un'autorizzazione cumulativa di uscita anticipata per motivi di orario dei mezzi pubblici sempre e comunque entro i 10 minuti. In questo caso, su richiesta specifica della famiglia, accompagnata da fotocopia dell'orario dei mezzi pubblici e dell'abbonamento ai mezzi pubblici, viene predisposto per tutto l'anno scolastico il "Permesso di uscita anticipata" riportato sul Registro Elettronico.
5. Le uscite anticipate dovute a visite mediche certificate verranno escluse dal computo finale. La documentazione dovrà essere consegnata in segreteria a mano o tramite mail.

Art. 14 (Assenze e ritardi)

Assenze e ritardi condizionano l'organizzazione delle lezioni e delle classi e possono esercitare una negativa influenza sull'apprendimento. La verifica della presenza e della partecipazione assidua studenti dello studente non è pertanto un'operazione di mera registrazione burocratica ma costituisce un momento importante nel processo della valutazione ed ha rilievo educativo e didattico. Il primo e più efficace controllo delle giustificazioni compete, di conseguenza, al docente presente in aula.

Si sottolinea che la continuità della frequenza è essenziale per il raggiungimento di una preparazione omogenea e completa dello studente. Il numero delle assenze rappresenta una delle voci che concorrono a:

- stabilire la validità giuridica dell'anno scolastico come stabilito dal DPR 22/06/2009, n. 122: "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale del piano di studi";
- all'assegnazione del credito scolastico (cfr. Regolamento Esami di Stato, art.11 comma 2). Il numero delle assenze è anche determinante per valutare l'assiduità nella frequenza, uno degli indicatori considerati per l'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico, come indicato nel Documento sulla Valutazione del Liceo.

1. Le assenze di qualsiasi durata vanno giustificate dal genitore o dallo studente se maggiorenne sul Registro Elettronico. Il perdurare di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate non giustificate inciderà sul voto di condotta.
2. Sono concessi un massimo di 6 tra ritardi e/o uscite anticipate nel I quadrimestre e un massimo di 6 tra ritardi e/o uscite anticipate nel II quadrimestre.
3. Per quanto riguarda l'attribuzione del credito interno, il parametro della frequenza verrà assegnato
 - con un limite massimo di 12 fra ritardi e/o uscite anticipate;

- con un limite massimo di 16 giorni di assenza nell'intero anno scolastico.

4. Il parametro potrà essere assegnato anche nel caso in cui i suddetti limiti siano superati a condizione che le motivazioni rientrino nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per la validità dell'anno scolastico e/o per visite mediche certificate.